

COMUNE DI RACALMUTO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Allo Sportello Unico

del Comune di _____

**RELAZIONE - ASSEVERAZIONE
DI CONFORMITÀ AL D.M. 19/08/1996
(per PICCOLI EVENTI E CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE)**

FINALIZZATA AL RILASCIO DI LICENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 68

del R.D. n. 773/1931 TULPS o alla presentazione della SCIA di cui all'articolo 68 del TULPS relativamente al

EVENTO / LOCALE / MANIFESTAZIONE

denominato _____

sito in Via _____ CAP _____

TITOLARE / RICHIEDENTE

IL TECNICO ABILITATO

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 19 agosto 1996
e dell'articolo 141, secondo comma, del R.D. n. 635/1940

1 - NORMATIVA APPLICATA

Luoghi destinati ad attività spettacolari, trattenimenti o attrazioni, allestimenti mediante attrezzature mobili, all'aperto ovvero in parchi permanenti, si applicano i disposti del D.M. 19/08/1996, n. 149, così come modificato e integrato dal D.M. 06/03/2001.

2 - PREMESSA

2.1. - Tipologia di "locale" ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. n. 149.

Le Normative di cui al punto precedente individuano il luogo oggetto di rilascio di licenza con la lettera i) - "luoghi destinati a spettacoli viaggianti e **parchi di divertimento**".

2.2. – Ubicazione.

Il Locale / Manifestazione denominato _____ di _____ ha in locazione / proprietà nel Comune di _____, Via _____ n. _____ un capannone ad un solo piano facente parte di un gruppo di _____ edifici. Si tratta quindi di un allestimento al chiuso all'interno di un volume di edifici aventi destinazione diversa.

L'accesso all'area avviene da _____ ed è tale da consentire intervento dei mezzi di soccorso.

I locali in questione si trovano al piano _____ e risultano separati dal resto dell'edificio mediante strutture aventi caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120 (come risulta da relazione del _____ a firma di _____ già depositata ai VV.F. del Comando Provinciale di _____) e prive di comunicazioni.

L'area in questione ha in pianta una forma _____ dalle dimensioni massime di mt. _____ x _____ mt., al cui interno verranno ricavate le seguenti zone destinate all'attività:

- un ampio locale, di circa _____ mq., dedicato alle attività ludiche ed in cui sono collocati n. _____ gonfiabili, n. _____ trampolini elastici,
- un'area baby per il gioco dei bambini, composta dai seguenti giochi in plastica / legno: _____;
- una zona di mq. _____ ove saranno collocati i seguenti altri giochi semi ancorati a terra _____;
- un locale accessibile dall'esterno con destinazione di somministrazione di alimenti e bevande di pertinenza dell'attività, completo di servizio igienico per il personale e di spazi di servizio;
- n. _____ servizi igienici distinti per sesso.

Di tutte le attrezzature per lo svago ed il divertimento, nonché dei giochi anche gonfiabili, il sottoscritto Tecnico abilitato _____ ha provveduto a verificare la regolarità e validità del collaudo, nonché il corretto montaggio ed ancoraggio con sistemi che ne garantiscano l'inamovibilità e la sicurezza per gli utenti che usufruiranno delle medesime.

3 - DISPOSIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL' INCOLUMITA' DI PUBBLICO SPETTACOLO**3.1. - Capienza dichiarata.**

Si dichiara che saranno al massimo contemporaneamente presenti n. _____ persone (comunque pari o inferiori a 200).

4 - MISURE di ESODO

Il luogo destinato a parco divertimenti è un locale al chiuso e pertanto la capacità di deflusso da considerarsi non deve superare le 50 persone/modulo.

Nel caso in esame vi saranno n. _____ vie di fuga corrispondenti a n. _____ moduli ed in grado di far defluire fino a n. _____ persone. Dette uscite sono raggiungibili mediante percorsi interni di lunghezza massima inferiore a 50 mt.

Le porte situate lungo i predetti percorsi si apriranno nel senso d'esodo e saranno munite di dispositivi di apertura a spinta.

5 - IMPIANTI ANTINCENDIO

Gli edifici sono serviti da una rete antincendio costituita da tubazioni interrato ad anello e correnti sul perimetro dell'intera serie di capannoni a schiera; in corrispondenza di ogni capannone sono presenti n. _____ idranti a muro UNI 45.

6 - ESTINTORI PORTATILI

All'interno dei locali sono installati n. _____ estintori portatili aventi capacità estinguente non inferiore a 13A 89BC.

7 - ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

L'ambiente in cui è munito di impianto di illuminazione di emergenza m grado di garantire un'illuminazione almeno pari a:

n. _____ lux su tutta la zona riservata al pubblico,

n. _____ lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita.

Tali lampade saranno del tipo auto alimentate.

8 - SEGNALETICA DI SICUREZZA

Sarà posizionata segnaletica di sicurezza a norma che individui in particolare modo:

- uscite di sicurezza;
- presidi antincendio;
- servizi igienici.

9 - GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il responsabile delle attività (titolare della Licenza di Pubblica Sicurezza) o persona da lui delegata, provvederà affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

In particolare, si precisa che:

- 1) i sistemi di vie di uscita saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone prima dell' inizio delle manifestazioni, saranno controllati la funzionalità del sistema di vie di uscita, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza saranno mantenuti costantemente efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti
- 2) saranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari quali manutenzioni e risistemazioni.

10 - CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra descritto,

il giorno _____ per incarico del Sig. titolare del locale denominato _____

il sottoscritto Ing. / Arch. / Geom. / P.I _____, nato a _____ (_____)

il _____, residente a _____ in Via _____ n. _____

ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di _____ al n. _____,

ha eseguito un sopralluogo ad allestimento ultimato ed alla presenza del Sig. _____

_____ richiedente, constatando che i locali risultano conformi a quanto prescritto nel D.M. 19/08/1996 e s.m.i.

La presente Relazione è effettuata ai sensi e per gli effetti degli articoli 141 e 142 del R.D. n. 773/1931 - TULPS come modificati dal D.P.R. n. 311/2001, ai fini della verifica di INCOLUMITÀ di cui all'articolo 80 TULPS citato.

_____, li _____